

Comunicato stampa

(7 novembre 2016)

LEZIONI DI COMUNISMO: COME FAR PROSPERARE IL CIRCOLO VIZIOSO DELLA POVERTA'

Chi è Paolo Ferrero? E' un ex deputato, ex Ministro, ora Segretario di "qualcosa" di comunista, ritornato, non più eletto, **a fare l'impiegato part-time di 6° livello presso l'Assessorato del personale della Regione Piemonte.**

Non c'è dubbio. Sono pochi o inesistenti i politici, che dopo aver gustato i privilegi della carriera politica, riprendono con dignità il loro lavoro d'origine, specialmente se modesto, rinunciando forse a qualche vitalizio parlamentare.

Fin qui nulla di eccezionale per ciò che dovrebbe essere una regola, di cui non ci si dovrebbe nemmeno vantare se l'Italia fosse un Paese normale e civile.

Quello che di Ferrero non ci piace è l'ostentare, **in diretta televisiva da rete MEDIASET** questa sua situazione, riferendosi agli stipendi da "nababbo" esistenti nel nostro Paese (senza chiarire quali) ed affermando che è costretto a stirarsi le camicie, perché con il suo reddito non può pagare una colf.

Su questa ostentazione e sul concetto di povertà "sottostante" non siamo d'accordo: se si trattasse di demagogia? Perché Ferrero ha chiesto il part-time?

Purtroppo, ai comunisti italiani **nessuno ha insegnato**, oltre alle "strampalate" teorie di Marx e Lenin, che in una economia liberale **vige la regola del "moltiplicatore e dell'acceleratore"**: in brevi parole per ogni lire (ora euro) spesa, **si produce**, a valle, **altra ricchezza**, e così di seguito, a cascata per migliorare le condizioni economiche degli altri.

Nel caso dell'ex On. Ferrero, se costui lavorasse full-time o non avesse rinunciato a qualche vitalizio, oltre a stare meglio lui stesso produrrebbe altra ricchezza, ad esempio a favore dell'industria tessile, comprandosi qualche capo di abbigliamento in più.

Oppure potrebbe stipendiarsi una colf, facendo stare meglio un'altra lavoratrice, a sua volta produttrice di reddito.

Ma l'On. Ferrero preferisce, speriamo non per demagogia, propagandare il circolo vizioso della povertà, che è stato il fallimento di tutta la politica comunista, che purtroppo resiste ancora in Italia.

Stipendi e conseguenti pensioni da “nababbo”?

Certo, se Ferrero si riferisse a Sergio Marchionne che ha guadagnato sino a 48 milioni di euro circa all’anno, di cui 7 milioni per stipendi e il rimanente come premio di ... produzione, in azioni assegnatogli gratuitamente, dal 2012, sulla base del “piano” del 2009, avrebbe ragione.

Oppure se si riferisse a Luigi Francavilla di LUXOTTICA (28,8 milioni di euro all’anno), o a Pietro Franco (SAIPEM 6,94 milioni di euro) oppure a Montezemolo (5,17 milioni di euro) e tanti “top managers”, chiamati con improprietà di linguaggio, ignoranza o malafede manager di Stato, finanche dai giornalisti.

Ferrero ha dimenticato che, in passato **lo “storico” prof. Valletta**, amministratore delegato della FIAT, guadagnava invece 20 volte lo stipendio dell’operaio della stessa FIAT, corrispondenti all’attuale “tetto” di 240 mila euro all’anno.

A questo punto occorre chiedersi: a cosa hanno approdato le lotte “vincenti” dei comunisti tipo Ferrero?

Perché il comunismo è fallito dappertutto, dopo aver prodotto nella sola Russia, più di 80 milioni di morti e dispersi fra i nemici, veri o soprattutto presunti, del regime?

Ferrero deve riconoscere che anche nelle “condizioni naturali” le differenze esistono, perché così è stabilito “*colà ove si puote ciò che si vuole*”: **ma i compagni, quelli veri, sono finanche atei, salvo poi, in punto di morte, reclamare un prete per rinnegare i loro principi e transitare “purificati” nell’Eden.**

Il Presidente Andreotti, quando era in vita, fu sollecitato da una serie di richieste in tal senso, una sorta di raccomandazione chiesta da **ben noti personaggi, comunisti ovviamente, al potente democratico-cristiano, per ottenere un “viatico” d’urgenza tramite la presenza necessaria di un “MINISTRO DI DIO”**

Se il comunismo non fosse drammatico, ci sarebbe di che ridere!

Il Segretario generale Dirstat

Dott. Arcangelo D’Ambrosio

